



**Aiuto alla Chiesa che Soffre**  
dal 1947 con i Cristiani perseguitati

A C N

Fondazione di diritto pontificio



## **Il sostegno di Aiuto alla Chiesa che Soffre all'Ucraina**

Febbraio 2022

## Un rapporto che parte da lontano

Nel gennaio 1963, in seguito al suo rilascio dopo 18 anni di reclusione e lavoro forzato, l'Arcivescovo greco-cattolico ucraino Josyf Slipyj incontrò il fondatore di Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACS) a Roma. Nello stesso anno fu concordato il sostegno alla Chiesa greco-cattolica ucraina in esilio. Alla morte del porporato, avvenuta a Roma nel 1984, ACS aveva già aiutato questa Chiesa perseguitata con circa 10 milioni di dollari. Nel 1989 ACS diede inizio a una grande campagna biblica e di preghiera, attraverso la quale furono inviati libri religiosi alla popolazione isolata dalla Cortina di ferro.

Il 30 marzo 1991 il Cardinale Myroslav Lubachivsky, primate della Chiesa greco-cattolica ucraina, tornò in patria dopo l'esilio a Roma. Questa data segna l'inizio del nostro aiuto per la ricostruzione delle strutture ecclesiastiche del Paese. Sin dal 1° aprile 1993 il programma di Radio Risurrezione, trasmesso dall'emittente nazionale, rappresenta uno dei progetti chiave di ACS, progressivamente sviluppato includendo il sostegno ai media della Chiesa cattolica di entrambi i riti su ZHYVE.TV, EWTN Radio e Radio Maria. I media forniscono un enorme contributo al dialogo interreligioso.

Le strutture della Chiesa greco-cattolica erano state distrutte ed essa, al momento del suo riconoscimento legale del 1° dicembre 1989, si trovò priva di risorse. I sacerdoti, i religiosi e i laici ucraini sono stati, e sono tuttora, un modello di impegno per la riedificazione degli edifici ecclesiastici, tuttavia tante intenzioni possono diventare realtà solo con il sostegno economico estero.

## Confessioni e riti sostenuti da ACS

L'84,6% della popolazione è cristiana (70,9% ortodossi, 11,2% cattolici, 1,9% protestanti)<sup>1</sup>. La **Chiesa Greco-Cattolica Ucraina (CGCU)**, dalla sua reintegrazione avvenuta nel 1989, è la maggiore delle Chiese dell'Ucraina occidentale unite a Roma e attualmente conta 16 eparchie (diocesi). La percentuale di questi credenti nelle diocesi di Lviv, Stryj, Buchach, Ternopil, Sokal, Ivano-Frankivsk e Sambir-Drohobych è compresa tra il 58% e il 74%; in Transcarpazia (Ushgorod) questa percentuale è di circa il 25%, mentre nelle diocesi di Kolomyja, Chernivtsi e Kamyanets è di circa il 17%. I fedeli della Chiesa greco-cattolica nell'Ucraina centro-orientale sono una piccola minoranza (circa l'1%). In media la loro percentuale, sull'intera popolazione, è di circa l'8% (3,5 - 4 milioni distribuiti in circa 3.600 comunità)<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> Brill, dati 2020

<sup>2</sup> Fonte: <https://www.renovabis.de/laender/mitteleuropa-osteuropa/ukraine/> 2016

La diocesi di Mukachevo ha uno statuto autonomo. In quanto **Chiesa Rutena**<sup>3</sup> è *sui iuris* e quindi non fa capo alla CGCU bensì alla Santa Sede vaticana. La diocesi di Mukachevo partecipa tuttavia, a titolo consultivo, a tutti i sinodi e alle riunioni della CGCU.

La **Chiesa Cattolica di Rito Latino**, che per ragioni storiche in molti luoghi viene ancora vista come “la Chiesa polacca”, conta sette diocesi; tra di esse, Charkiv-Saporoshe e Odessa-Simferopol sono state fondate nel 2002 attraverso la divisione di Zhytomir/Kiev e Kamyranets-Podolski. In Transcarpazia (Mukachevo) l'amministrazione apostolica è stata elevata a diocesi nel 2002. La percentuale di fedeli è compresa tra l'1% e il 4%, in media intorno al 2%. Si contano circa un milione di credenti in quasi 830 comunità.

In Ucraina c'è anche una piccolissima **minoranza cattolica armena**, di cui si prende cura l'Ordinariato della Chiesa cattolica armena in Armenia, Georgia, Russia ed Europa orientale.

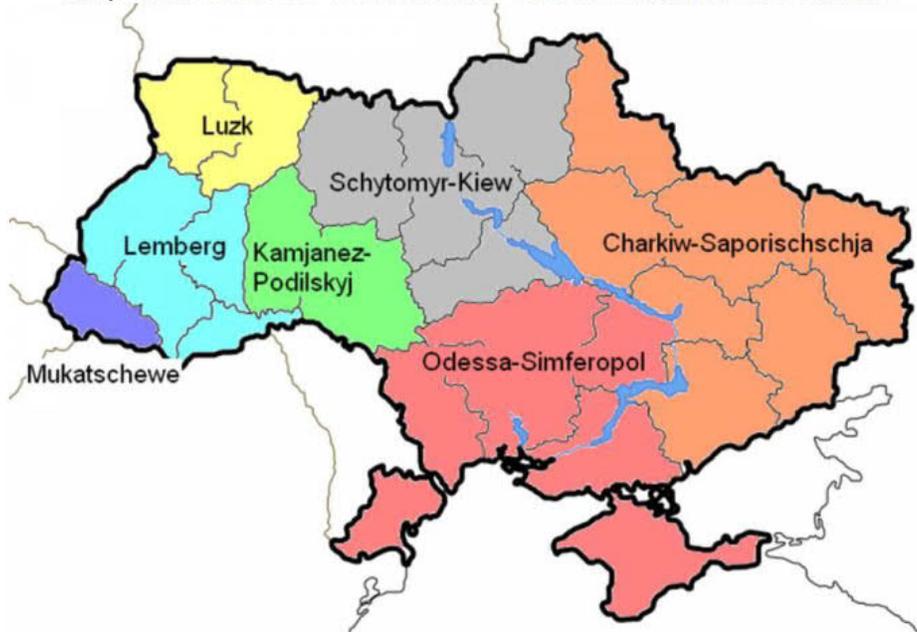
Map of the dioceses of the Ukrainian Greek Catholic Church



Annual Report PATRIARCHAL CURIA Ukrainian Greek Catholic Church, 2019

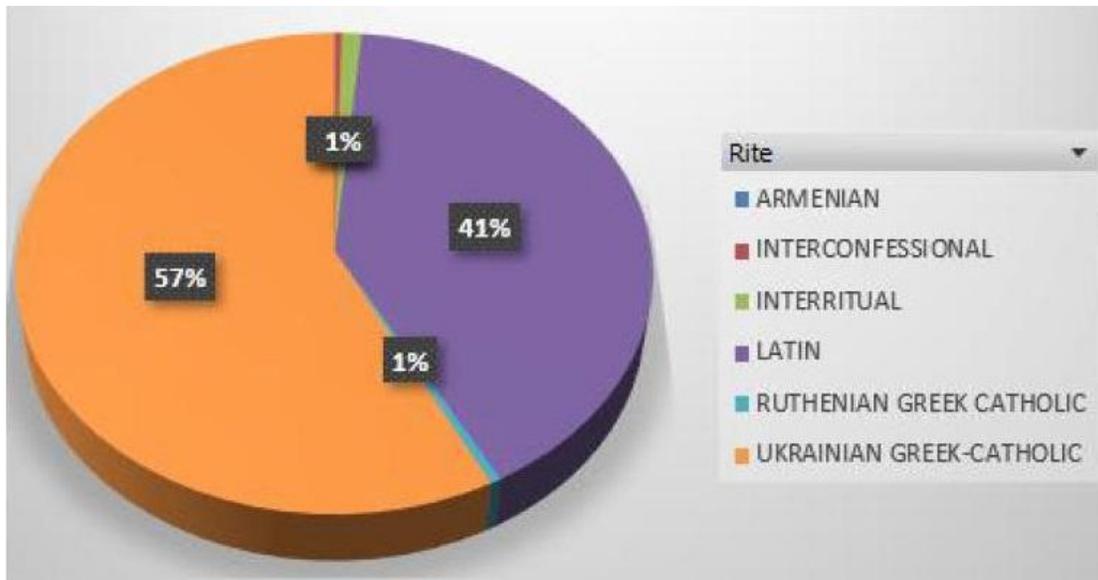
<sup>3</sup> Chiesa Cattolica orientale di rito bizantino in comunione con la Chiesa Cattolica romana dall'Unione di Uzhhorod (o Uzhgorod) del 1646.

Map of the dioceses of the Roman Catholic Church in the Ukraine



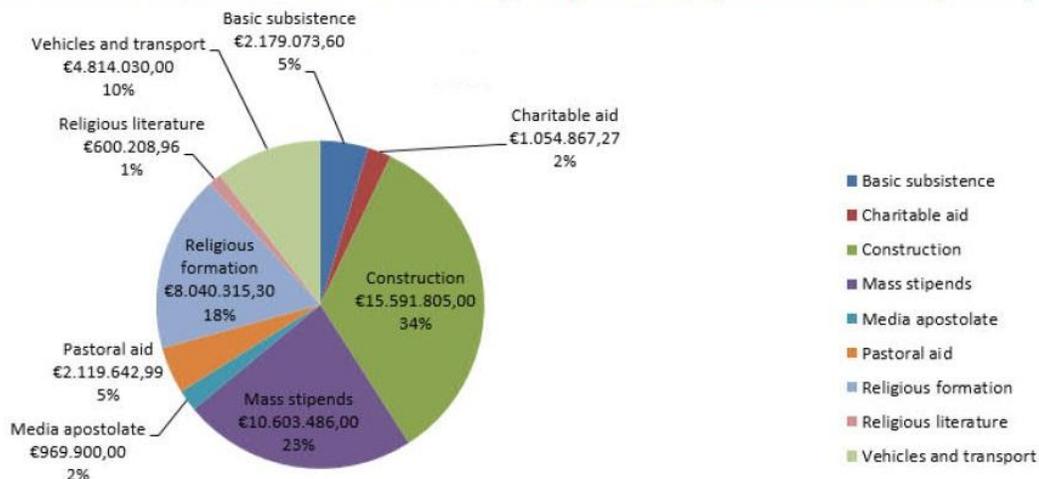
Source: beckstet, CC BY-SA 3.0, wikimedia common,  
[https://de.wikipedia.org/wiki/Datei:Map\\_of\\_Ukraine\\_Catholic.PNG](https://de.wikipedia.org/wiki/Datei:Map_of_Ukraine_Catholic.PNG)

**Ripartizione per rito degli oltre 3.600 progetti realizzati da ACS negli ultimi dieci anni**  
 (percentuali di progetti supportati, non percentuale di denaro speso)



## Principali aree del nostro sostegno

Breakdown of help for the Ukraine according to type of help (from 2012 to the present)



### 1. Seminari

Da sempre il sostegno ai candidati ucraini al sacerdozio rappresenta una delle priorità di ACS. Negli ultimi dieci anni il contributo per la formazione dei seminaristi in 11 seminari e attraverso 263 progetti individuali è stato infatti di oltre 6,5 milioni di euro. La fondazione pontificia ha sostenuto la costruzione o la ricostruzione di tutti i seminari della moderna Ucraina. Sono stati aiutati tutti i seminaristi del Paese, nei sei seminari greco-cattolici e nei cinque cattolici latini (tre diocesani e due seminari Redemptoris Mater). Attualmente ACS supporta oltre 900 seminaristi di entrambi i riti.

Uno dei nostri più grandi progetti in Ucraina, del costo di 5,5 milioni di euro, è stata la costruzione del nuovo seminario greco-cattolico dello Spirito Santo a Lviv (Lemberg), struttura considerata particolarmente rilevante da Papa San Giovanni Paolo II e solennemente dedicata nell'agosto 2005. L'allora primate della Chiesa greco-cattolica, il Cardinale Lubomyr Husar, lo definì «*dono di Dio per la Chiesa martire*». Dopo decenni di persecuzione per la fede, la processione di 226 seminaristi che ha attraversato la città è stata un momento di grande gioia cristiana. Dal 1994 ACS ha investito più di 9 milioni di euro nella costruzione e manutenzione dei seminari greco-cattolici e latini. Dal 2017 sosteniamo con circa mezzo milione di euro la costruzione di un nuovo seminario a Sharovechka, nella diocesi di Kamyanyets-Podilskyj, poiché

la maggior parte delle vocazioni nella regione proviene da Khmelnyckyj e Vinnitsya, entrambe appartenenti alla diocesi citata. Previsto un ulteriore mezzo milione di aiuti.

## **2. Altri progetti edilizi**

Oltre ai seminari, ACS negli ultimi dieci anni ha sostenuto la costruzione e il restauro di molte chiese (385 progetti), monasteri (191) e presbiteri (143). In tutto sono stati spesi quasi 15,6 milioni di euro per oltre 1.000 progetti.

## **3. Offerte per la celebrazione di Sante Messe secondo le intenzioni dei benefattori**

Le offerte per la celebrazione di Sante Messe secondo le intenzioni dei benefattori rappresentano una forma indispensabile di aiuto per i sacerdoti, soprattutto nei luoghi in cui non ricevono sostegno economico dalle loro comunità, come nel sud-est dell'Ucraina, o nei casi di insegnanti di seminario e sacerdoti occupati in strutture ecclesiastiche. 10,6 milioni di euro hanno contribuito a garantire la sopravvivenza di questi sacerdoti e anche di molti loro fedeli. La Chiesa greco-cattolica ordina anche uomini sposati, quindi i sacerdoti hanno spesso una famiglia di cui prendersi cura, per cui questo tipo di supporto in Ucraina è ancor più essenziale.

## **4. Aiuto alle religiose e altri sostegni ai sacerdoti**

Il servizio delle suore impegnate attivamente nelle attività pastorali e quello delle monache, anche contemplative, merita di essere valorizzato e riconosciuto. Poiché spesso mancano i mezzi per sostenere adeguatamente il loro generoso impegno, la nostra Fondazione pontificia fornisce aiuti di sussistenza. Tali aiuti sono aumentati dall'inizio della pandemia da coronavirus. Negli ultimi dieci anni ACS ha fornito contributi per quasi 2,2 milioni di euro.

## **5. Soccorso di emergenza durante la pandemia di Covid**

ACS ha approvato 30 progetti per un totale di oltre 700.000 euro al fine di alleviare gli effetti del Covid-19. In dettaglio essi hanno incluso:

- aiuti di sussistenza aggiuntivi per religiose (anche per coprire le spese per le misure di protezione)
- cure mediche per religiose malate di Covid-19
- offerte per la celebrazione di Sante Messe per i sacerdoti che non potevano più celebrare pubblicamente e che quindi avevano perso il sostegno delle rispettive comunità

- soccorso urgente per la curia dell'esarcato di Crimea e per la diocesi di Odessa-Simferopol
- soccorso urgente per le 12 parrocchie della diocesi di Kharkiv-Zaporizhzhya
- apparecchiature tecniche per la trasmissione online delle Sante Messe celebrate nella cattedrale dell'Assunzione di Odessa.

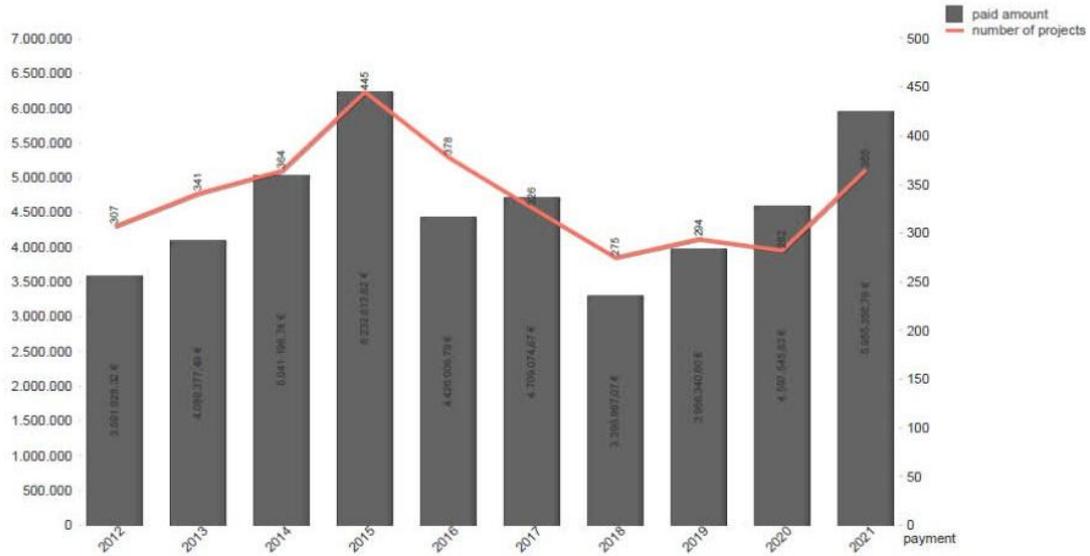
## **6. Soccorso d'urgenza per la regione dell'Ucraina orientale colpita dal conflitto armato e per la regione della Crimea**

Per queste finalità dal 2014 ACS ha donato più di 350.000 euro per la realizzazione di 33 progetti, fra i quali:

- soccorso d'urgenza al decanato di Crimea e ai profughi della diocesi di Odessa durante la crisi politica e l'occupazione della Crimea
- aiuto speciale invernale per le famiglie povere e i bambini della Crimea
- soccorso d'urgenza per l'esarcato di Donetsk e per sostenere l'attività straordinaria dei sacerdoti durante la crisi politica e l'occupazione dell'Ucraina orientale
- soccorso di emergenza per i cappellani militari e per il loro dispiegamento nell'Ucraina orientale
- sostegno ai rifugiati provenienti dalle aree di conflitto intorno a Luhansk e Donetsk, nella diocesi di Kyiv-Zhytomyr
- spese di trasporto per forniture umanitarie a Kiev
- aiuti destinati alla diocesi di Kharkiv-Zaporyzhzhya-Lat per l'integrazione dei bambini provenienti dalle zone di conflitto nell'Ucraina orientale.

Further statistics about support from ACN from 2012 to 31.01.2022:

Ukraine 2012-2021



Auswahlstatus:  
 DatePaid\_Year 10 of 30  
 CountryProject Ukraine

The statistics only cover projects which have been exclusively carried out in the Ukraine, not multi-regional projects which cover several countries.

Number of projects

Breakdown of help for Ukraine in 2020



## Supported program sectors

Program sector	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Total	Number of supported
Construction	133	172	106	65	74	36	42	91	719	Churches, convents, parish houses, pastoral centers
Vehicles	43	61	50	52	48	29	36	65	384	Vehicles
Existential aid	322	374	334	431	171	507	4.358	942	7.439	Mainly religious sisters and brothers
Formation of Laity	870	2.612	3.708	1.350	8.936	5.588	2.418	13.140	38.622	only approximative number of catechists, children, youth, adults
Humanitarian aid	10	12	8	4	3	6	4	8	55	number of supported projects
Mass Media	4	3	7	4	2	5	5	5	35	number of supported radios etc
Religious books	11.003	10.002	53.002	1.500	39.105	56.501	12.800	14.003	197.916	supported copies of religious books
Masses	4.379	3.850	4.482	4.245	4.185	4.594	4.462	7.119	37.316	Number of priests receiving Masses
<b>FORMATION</b>										
Sisters	102	114	97	153	237	362	872	374	2.311	Novices and sisters
Seminarians	782	1.118	741	1.260	65	1.902	957	927	7.752	Seminarians
Ongoing formation	35	58	551	150	1.025	1.117	1.496	1.294	5.726	Priests

Number of projects per diocese (2012 to today):

